

vesse la confermatione, & il giuramento. Ordinò poscia ad Antonio Bernardo, che a Cortù si fermasse, & al Capitan Generale, che al Zante si trattenesse, sino, che del Rè stesso le risoluzioni s'udissero. Datone poi avviso a' Principi, e ringraziati quei, ch'erano concorsi con più abbondanti suffidii, se ne congratularono tutti col mezzo de' loro Ministri; parendo, che dalle ruine fusse sorta degnamente la pace, e che nel negotio si ravvisasse così bene la dignità della Republica, come nella guerra haveva fatto apparire la costanza, e la forza. Disse il Pontefice, esser la pace cogl' infedeli incompatibile con la Chiesa, ch'è il Regno di Christo; mà ben conoscere, che in quella torbida, e fastidiosa crisi di cose, trattar non si poteva con maggior honore, nè conchiudere con meno svantaggiosi partiti. Il Rè Lodovico graditi gli officii, lodò pubblicamente il consiglio di quiete, solo dolendosi, che alla generosità de' suoi desiderii non fusse piaciuto alla sorte di arridere con prosperità di successi. E perche il Navailles giunto nel Regno voleva informarlo, e giustificarsi, il Rè proibendogli di accostarsi alla Corte, lo confinò nel Perigort alla Valleria sua casa campestre. Sospese con ciò il Bellefons la partenza, e sciolti di Provenza quattro vascelli con polvere, comprata con danaro raccolto dal Clero, approdati dopo la pace a la Suda, ne discaricarono due mila barili. Dall'altra parte, quando la nuova dell'acquisto di Candia, e della conclusion della pace giunse al Sultano, si trovava egli in cammino per Negroponte, agitato dall'ordinaria impatienza, che si terminasse l'impresa. Per fermarlo gli haveva il Visir inviato un disegno di Candia, che additando con i posti occupati, e le breccie aperte, la speranza di presto espugnarla, credeva lo persuadesse a non abbandonar il diletto delle caccie per esporri agl'incomodi del viaggio, & a' rischi del mare. Ma il Rè, che ad ogni momento attendeva con ansietà la nuova della conquista, mentre chi la portò, voleva spiegarli minutamente i siti, e i modi così dell'attacco, che della difesa; e come il Visir unendo la cautela alla forza, risparmiava il sangue, e guadagnava terreno; infuriato esclamò, niente curarsi della vita, ò della morte de' suoi, purché si terminasse l'impresa: & appena si contenne di non mozzar